RETE CURE PALLIATIVE

RETI CLINICHE FVG

ARCS
Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

WWW.ARCS.FVG.IT

# PIANIFICAZIONE CONDIVISA DELLE CURE (PCC) E DISPOSIZIONE ANTICIPATA DI TRATTAMENTO (DAT)

La **Legge 22 dicembre 2017 n. 219** ha introdotto importanti strumenti per tutelare il diritto della persona a partecipare alle decisioni che riguardano la propria salute e il proprio percorso di cura. Tra questi vi sono la **Pianificazione Condivisa delle Cure (PCC)** e le **Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT)**, due strumenti diversi ma complementari, che consentono di esprimere in modo consapevole le proprie volontà rispetto alle cure future.
Entrambi hanno l'obiettivo di **garantire il rispetto dell'autonomia della persona, favorendo scelte informate e coerenti con i propri valori, desideri e obiettivi di vita.**

## Che cos'è la Pianificazione Condivisa delle Cure (PCC)

La Pianificazione Condivisa delle Cure (PCC) è un **percorso di dialogo e confronto tra la persona, il team sanitario e, se lo desidera, i familiari o le persone di fiducia**. È particolarmente indicata per chi convive con una malattia cronica, grave o evolutiva e c**onsente di affrontare in anticipo le possibili decisioni che potrebbero rendersi necessarie nel corso della malattia**. L'obiettivo è costruire un percorso di cura condiviso, personalizzato e rispettoso delle volontà della persona.

### A che cosa serve la Pianificazione Condivisa delle Cure

La PCC **permette alla persona di partecipare attivamente alle scelte che riguardano il proprio futuro assistenziale quando è ancora pienamente in grado di comprendere, valutare e decidere**.

Durante questo percorso è possibile:

- **ricevere informazioni chiare e complete** sulla propria condizione clinica
- conoscere le **possibili evoluzioni della malattia**
- discutere le **opzioni terapeutiche disponibili**
- esprimere **preferenze e priorità rispetto alle cure** future
- **accettare o rifiutare** determinati trattamenti sanitari
- **indicare una persona di fiducia** che possa essere coinvolta nelle decisioni future o possa farsi portavoce delle decisioni prese quando il malato non è più in grado di farlo

Le decisioni vengono condivise con il medico e con l'équipe sanitaria e possono essere aggiornate nel tempo in base all'evoluzione della situazione clinica e ai cambiamenti nelle preferenze della persona e vanno documentate nel fascicolo clinico.

### A che cosa serve la Pianificazione Condivisa delle Cure

La Pianificazione Condivisa delle Cure **assume particolare rilevanza quando una malattia potrebbe compromettere, nel tempo, la capacità della persona di esprimere il proprio consenso alle cure**. In questi casi, le volontà espresse durante il percorso di pianificazione costituiscono un riferimento per i professionisti sanitari chiamati a prendere decisioni assistenziali.

Allevamento

La PCC consente quindi di:

- garantire il **rispetto delle scelte** della persona
- **ridurre l'incertezza** nelle decisioni cliniche
- favorire una **comunicazione trasparente** tra paziente, familiari e professionisti
- costruire **percorsi assistenziali coerenti** con i valori e gli obiettivi della persona

Nell'ambito delle cure palliative, la Pianificazione Condivisa delle Cure rappresenta uno strumento fondamentale per promuovere una presa in carico realmente centrata sulla persona.

### Un percorso basato sul dialogo e la condivisione

La PCC non consiste nella semplice firma di un documento. Si tratta di un **processo di comunicazione e confronto che coinvolge la persona, i professionisti sanitari e, quando desiderato, la famiglia.** Elemento centrale del percorso è l'ascolto dei bisogni, delle aspettative e delle preferenze della persona, accompagnato da informazioni chiare e comprensibili sulle opportunità terapeutiche e assistenziali disponibili.
In questo modo, la Pianificazione Condivisa delle Cure non riguarda esclusivamente le scelte cliniche, ma contribuisce a garantire sostegno, dignità e qualità della vita durante tutto il percorso di malattia.

---

## Che cosa sono le Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT)

Le Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT), spesso conosciute come **"testamento biologico"**, sono anch'esse previste dalla Legge 219/2017.
Attraverso le DAT, una persona maggiorenne e capace di intendere e di volere può **esprimere anticipatamente le proprie volontà riguardo ai trattamenti sanitari che desidera accettare o rifiutare nel caso in cui, in futuro, non fosse più in grado di comunicare le proprie decisioni.** Le DAT consentono inoltre di nominare un fiduciario, cioè una persona incaricata di rappresentare e far rispettare le volontà espresse.

### A cosa servono le DAT

Le Disposizioni Anticipate di Trattamento permettono di lasciare indicazioni preventive sulle cure future.
Attraverso le DAT è possibile:

- **accettare o rifiutare** specifici trattamenti sanitari
- esprimere orientamenti rispetto agli **interventi di sostegno vitale**
- indicare preferenze relative all'**assistenza sanitaria**
- **nominare un fiduciario** che rappresenti le proprie volontà

Le disposizioni diventano operative nel momento in cui la persona non è più in grado di esprimere autonomamente il proprio consenso o dissenso ai trattamenti.

---

# Differenza tra PCC e DAT

Pur avendo finalità simili, Pianificazione Condivisa delle Cure e Disposizioni Anticipate di Trattamento sono strumenti differenti.

La **PCC** nasce all'interno di una relazione di cura già attiva

e prevede un confronto diretto e continuativo tra persona, famiglia, medico e équipe sanitaria.

Le **DAT**, invece, sono una dichiarazione preventiva

redatta autonomamente dalla persona e destinata a essere applicata nel caso di futura incapacità decisionale.

**In sintesi:**

| Pianificazione Condivisa delle Cure (PCC) | Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT) |
|---|---|
| si sviluppa attraverso il dialogo con il team sanitario | vengono predisposte anticipatamente |
| riguarda una situazione clinica già conosciuta | non richiedono un percorso clinico già in corso |
| può essere aggiornata nel tempo | contengono indicazioni scritte sui trattamenti futuri |
| accompagna il percorso di malattia | diventano applicabili in caso di incapacità decisionale |